

Mitsuwari no hō 三つわりの法 (Legge della triplice suddivisione), Hokusai Manga 北齋漫画, vol. III, p. 16, 1815. Museo d'Arte Orientale, Venezia, inv. nr. 2859-18

Avvertenze

Gli ideogrammi dei termini giapponesi citati sono riportati solo alla prima occorrenza.

È stata adottata la traslitterazione Hepburn: le consonanti vanno pronunciate all'inglese e le vocali all'italiana.

Si tenga presente che:

- *ch* è sempre affricata e si pronuncia come in 'celeste';
- *g* è sempre velare e si pronuncia come in 'ghiera';
- *h* è sempre aspirata;
- *j* è sempre affricata e si pronuncia come in 'giusto';
- s è sempre sorda e si pronuncia come in 'silenzio';
- sh è sempre fricativa e si pronuncia come in 'scendere';
- *u* è quasi muta se finale o nella sillaba 'tsu' e 'su';
- w si pronunci come una 'u' semimuta;
- y è una consonante e si pronuncia come 'i';
- z dolce e si pronuncia come 'zoo' se iniziale o se segue una 'n', altrimenti coma la 's' di 'rosa'.

La lunga sulle vocali indica l'allungamento delle stesse, non il raddoppio. Il giapponese non distingue il genere maschile e femminile dei sostantivi. Per convenzione i termini giapponesi vengono resi in italiano al maschile. Fanno eccezione i termini riferiti in maniera univoca a donne: es. la geisha. Seguendo l'uso giapponese, nel testo il cognome precede sempre il nome.

La traduzione dei due volumi del *Ryakuga haya oshie* è stata condotta sulla copia di epoca Meiji, messa a disposizione dal British Museum di Londra (JCF 23549 e JCF 11340).

In questa tiratura non è presente il colofone al primo volume che, invece, si trova nella copia del Museum of Fine Arts di Boston (access no. 1997.895) e nella copia di una collezione privata catalogata nel database del ARC (Art Research Center) Ritsumeikan University, Kyoto (EBi 1357) e di nuovo mancante nel volume della collezione Pulverer (acquisita nel 2007 dalla Freer Gallery di Washington, oggi Smithsonian Institution, FSC-GR-780.253.1-3; NIJL no. 235).



Figura 1 Colofone del primo volume del Ryakuga haya oshie.

ARC Collection, Ritsumeikan University, Kyoto
(hayBK03-0794•29). Collezione privata

Dove presente, il colofone [fig. 1] reca la dicitura:

Bunka kyūnen mizunoe saru (jinshin)¹ shōgatsu shuppan 文化九年壬申正 月出版 (Pubblicato nell'epoca Bunka nono anno, anno della scimmia, Anno nuovo), Muromachi sanchōme 室町三丁目 (si tratta dell'indirizzo a Edo) Echizenya Kichibei 越前屋吉兵衛 (nome dell'editore) Tōriaburachō 通油町 (indirizzo della casa editrice) Kōshodō 耕書堂 (nome della casa editrice) Tsutaya Jūzaburō 蔦屋重三郎 (nome dell'editore) Ryakuga haya oshie kōhen 略画早指南後編 (annuncio della futura uscita del secondo volume del Ryakuga haya oshie) kinkoku 近刻 (nuova incisione/prossima stampa).

Il testo recita:

此書は人物山水鳥獣虫魚草木のたぐひを一筆書にして早く筆意を教ゆるの法なり。 此書を見れば学ばずして画の書る珍書なり。 俳諧狂歌の席上にて画をなすの一助にして且盆画を学ぶ人の為にも益あり。

Questo scritto, è un metodo di insegnare rapidamente il disegno in una sola pennellata mostrando come rappresentare i vari tipi di esseri umani, monti e acque, uccelli e animali, insetti e pesci, erbe e piante. Veden-

¹ Mizunoe saru: acqua, fratello maggiore, scimmia. Jinshin: nono anno del ciclo sessagesimale.





Figure 2a-b Prima e seconda pagina del colofone del secondo volume del Ryakuga haya oshie. ARC database, Ritsumeikan University, Kyoto (Ebi1357•30/31). Collezione privata

do questo testo, che è molto particolare, senza bisogno di apprendimento si possono disegnare delle immagini. Si tratta di uno strumento utilissimo che anche solo sfogliandolo permetterà [al lettore] di imparare senza sforzo [l'arte del] disegno.

Esso è un aiuto anche per fare disegni [quando ci si incontra nelle gare] di componimenti poetici,² e in più è un manuale prezioso da cui trarranno beneficio anche coloro che apprendono l'arte del bonga 盆画.3

² Letteralmente haikai 俳諧 (o haiku) e kyōka 狂歌 'poesia pazza'. I primi sono componimenti brevi, di 17 sillabe, sullo schema di 5-7-5 nati nel periodo Tokugawa 徳川 e il cui massimo esponente è Matsuo Bashō 松尾芭蕉; i secondi sono componimenti poetici con inflessioni comiche nel contenuto o nella terminologia che derivano la loro struttura dal tanka 短歌 (poesia lunga) formata da 5-7-5-7-7 sillabe.

Letteralmente 'disegno su tavola' si tratta di creare un disegno su una superficie piatta, una tavola, appunto, attraverso la combinazione di sabbie colorate. Hokusai (la cui firma litsu 為一 appare sul dipinto di bambù sul pannello a sinistra del paravento) aveva illustrato nel 1827 (Bunsei 文政 10) un manuale intitolato (Kōetsu shōryū) Bonga hitori geiko, (光悦正流) 盆画独稽古 (Studio autodidattico del disegno su tavola nello stile consolidato di Kōetsu) il cui testo di Gekka Eijo 月 花永女 (nota poetessa di kyōka con il nome di Shunjūan 春秋庵) pubblicato da Kikuya Kōzaburō 菊屋幸三郎 ed edito da Sonsai Kōichi 存斎光一 spiegava come rendere in modo efficace diversi motivi, dai più elementari, come una canna di bambù, gli iris, un coniglio o la luna, fino a quelli più complessi come una tartaruga, un pavone o un fagiano dorato. Il testo è frammezzato da immagini di oggetti tecnici specifici come la tavoletta, i cucchiaini necessari per la creazione del disegno e il modo di usarli per far cadere correttamente la sabbia colorata.

La prima pagina della prefazione della copia del primo volume del Ryakuga haya oshie del British Museum presenta un sigillo rosso, rettangolare a rilievo in basso a destra, fuori dal margine del testo scritto, Odajima 小田 島氏, probabilmente il proprietario del libro. All'interno del riquadro della pagina, sia in alto che in basso a destra, appaiono altri due sigilli rossi quadrati a intaglio che non si sono potuti identificare e che sembrano ripresi, questa volta in inchiostro nero, fuori dai margini della pagina del manuale in alto a destra.

Anche la copia del secondo volume del Ryakuga haya oshie del British Museum, come quella della collezione Pulverer, non presenta il colofone. Nella copia della collezione privata catalogata nel database del ARC [figg. 2a-b], invece, il colofone in due pagine è molto dettagliato e spiega che questo volume è stato stampato a Edo dal famoso editore Kodomaruya Jinsuke 角丸屋 甚助. Segue l'elenco dei titoli delle future pubblicazioni e del numero dei volumi di cui saranno composte, specificando per ciascuna chi sarà l'editore.

Ryakuga haya oshie 略画早指南 Volume primo e Volume finale